

La carta sconto non si allarga al gasolio

Pubblicato: Martedì 14 Febbraio 2012

Dal dibattito parlamentare alla camera dei deputati arriva una notizia negativa per gli sconti carburante. Non si tratta di un no definitivo ma, certo, è un parere del governo sugli stanziamenti che, a quanto pare, non sono sufficienti. **Il Governo ha detto no all'aumento dello stanziamento di 60 milioni** (40 in più rispetto a quelli previsti) per aggiornare il meccanismo dello sconto benzina. L'idea era quella di ampliare le fasce territoriali e l'entità degli sconti estendendo l'agevolazione anche al gasolio per i Comuni di confine di Lombardia e Piemonte.

Lo avevano chiesto con una risoluzione alla Camera due deputati della Lega, Nicola Molteni ed Erica Rivolta. Risposta del ministero delle Finanze: «L'incremento dello stanziamento fino a 60 milioni per rimodulare l'agevolazione comporterebbe un maggior onere per il bilancio dello Stato che necessita di idonea copertura finanziaria».

[Il presidente della Regione Lombardia Formigoni a fine gennaio si era mostrato molto più ottimista.](#)

I due deputati dissentono e giovedì al Senato sarà discussa una mozione analoga presentata dal senatore del Pdl di Como, Alessio Butti, e firmata da altri 20 colleghi. **Intanto la benzina rimane intorno all'euro e 70 centesimi, mentre le associazioni dei benzina ribadiscono** che si stanno vedendo i primi effetti negativi e il pendolarismo verso la Svizzera e ormai realtà. Ma non solo, gli ultimi dati Istat rivelano infatti che tutti gli italiani hanno cominciato a spendere meno per la benzina con diminuzioni dei consumi, a gennaio, stimate fino al 10%. Svizzera o Italia, in ogni caso è mancato guadagno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it